

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84



DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 906

VISTO l'art. 11, comma 18 della legge 22 dicembre 1984 n. 887 con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate al fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della Giunta Regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all' art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n° 207/4 del 26.3.85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L.887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGED, il Presidente della Regione Campania - Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° della legge 887/84 per l'attuazione del sistema di trasporto intermodale delle aree interessate dal fenomeno bradisismico e Commissario Liquidatore di cui al D.P.C.M. del 22.4.1994 e successive proroghe e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio - Direzione Generale per la qualità della vita, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 90 del 04.08.2014 con la quale il Presidente della Regione Campania - Commissario Straordinario ex legge 887/84 ha ridefinito la ripartizione relativa all'adozione degli atti, disposta con l'ordinanza n. 1356 del 20.05.2002, in funzione della natura degli interventi assistiti e tenuto conto dello stato di attuazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della definizione del programma operativo, nonché per la razionalizzazione della gestione ex lege 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 1497 del 7.3.2006 e la successiva convenzione n. 6 Rep del 2.5.2006 con le quali, avvalendosi degli strumenti richiamati nel Decreto Legislativo 20.8.2002 n. 190, l'amministrazione concedente ha proceduto alla rimodulazione dell'oggetto della concessione affidata al Consorzio Copin, mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting*;

VISTA l'ordinanza n. 1515 del 8.11.2006, con la quale è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto preliminare dell'intervento C15 "Cavalcavia ferroviario Parco De Luca - Via Campana e sistemazione Via Artiaco" per l'importo di € 8,50 milioni, nei limiti, condizioni e prescrizioni del parere del CTA n. 412 del 11.09.2006 allegato allo stesso provvedimento;

VISTA la Convenzione Rep. n. 9 sottoscritta con la Società di Progetto Copin S.p.A. in data 29.11.2006, atto applicativo alla convenzione Rep. n. 6/2006, concernente la disciplina esecutiva delle opere costituenti il "Completamento Piano Viario Area Flegrea", tra cui è ricompreso l'intervento di cui sopra;

lu
del
A

A

*Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84*



VISTA l'ordinanza n. 12 del 11.01.2008 e successiva ordinanza n. 21 del 17.07.2008 con le quali è stato approvato rispettivamente il progetto definitivo ed il progetto esecutivo dell'intervento C 15 per l'importo di € 8.500.000,00 da realizzare con il finanziamento complessivo disponibile per il Completamento del Piano Viario, pari a 25 milioni di euro;

RILEVATO che in data 13.7.2009 il RUP dell'intervento ha approvato la perizia di variante n. 1 , per l'importo complessivo di 8.500.000,00;

VISTA l'ordinanza n. 62 del 27.10.2010 con la quale è stata approvata in linea tecnica ed economica la perizia di variante n. 2, per l'importo di € 8.950.000,00 secondo il quadro economico riportato nel parere del CTA allegato alla predetta ordinanza;

VISTO il decreto n. 905 del 26.2.2016, con il quale è stata approvata la Perizia di Variante n. 3 dell'intervento per un importo di € 9.944.774,12;

VISTO il decreto n. 911 del 5.4.2017, con il quale si è preso atto dell'atto di sottomissione sottoscritto con la Copin s.p.a. ;

ATTESO che i lavori sono ripresi in data 22 marzo 2016;

VISTO il decreto n. 983 del 12.4.2017, con il quale è stata approvata la perizia di variante tecnica n. 4, per un importo di € 9.944.774,12;

VISTI gli impegni assunti dal Concessionario in relazione al succitato decreto, mediante apposito atto di sottomissione sottoscritto in data 10 maggio 2017, trasmesso dal RUP in pari data;

SENTITO il Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 12 maggio 2017;

RITENUTO di poter conseguentemente prendere atti degli impegni assunti dal concessionario con l'atto di sottomissione in argomento in riferimento all'approvazione della perizia di variante n 4, di cui al decreto n. 983/2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto degli impegni assunti dal concessionario con l'atto di sottomissione sottoscritto con il RUP dell'intervento in data 14 marzo 2016 in relazione all'approvazione del decreto 983/2017, per i lavori di cui alla Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 4 dell'Intervento C 15 "Cavalcavia ferroviario Parco De Luca – Via Campana e sistemazione Via Artiaco".

La Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 15 GIU. 2017

Catenacci



- **PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA – COMMISSARIO STRAORDINARIO ART. 11 COMMA 18° L. 887/84**

- **PIANO INTERMODALE DELL'AREA FLEGREA - Cavalcavia ferroviario Via Campana – Parco De Luca e Miglioramento della Via Artiacco.**

- **Concessionario: COPIN S.p.A**

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

PREMESSO

- che con Atto Applicativo n. 9 di repertorio in data 23.04.2006, la società COPIN S.P.A. ha assunto, in regime di General Contractor, l'esecuzione dei seguenti interventi viari:
 - a) miglioramento dello svincolo di via Campana della Tangenziale di Napoli, per il collegamento con la strada di penetrazione A e B con via Campana;
 - b) realizzazione di un sottopasso svincolo Campi Flegrei della strada di penetrazione A;
 - c) realizzazione cavalcavia linea ferroviaria FS in via Campana – Parco De Luca;
- per i quali è stato assegnato un finanziamento di €. 25.000.000,00;



- che in data 17.07.2008, con ordinanza n. 21 emessa dal Presidente della Regione Campania in veste di Commissario Straordinario L. 887/84, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Cavalcavia ferroviario Via Campana – Parco De Luca e Miglioramento della Via Artiac"; per l'importo di €. 8.500.000,00 di cui €. 6.398.442,91 per lavori ed oneri di concessione ed €. 2.101.557,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- che in data 17.09.2008 ed in data 07.11.2008 il Direttore dei Lavori, acquisita la preventiva autorizzazione del RUP, ha provveduto alla consegna parziale dei lavori, con la esclusione della parte attinente lo scavalco ferroviario, da completarsi, secondo la citata Ordinanza n. 21/2009, entro il 07.07.2010;
- che in data 27.10.2010 con Ordinanza n. 63 veniva approvata la perizia di variante tecnica n. 1 per l'importo di €. 9.050.000,00 di cui €. 6.799.671,80 per lavori ed oneri di concessione ed €. 2.250.320,20 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che in data 15.07.2010 veniva disposta la sospensione parziale dei lavori, limitatamente alle opere di realizzazione dello scavalco ferroviario e comunque correlate alla sua realizzazione;
- che in data 27.10.2010, con Ordinanza n. 62 veniva approvata la Perizia di variante n. 1 per l'importo di € 8.950.000,00 di cui € 7.112.299,53 per lavori ed € 1.837.700,47 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Con la stessa ordinanza veniva, altresì, approvato il nuovo cronoprogramma che prevedeva il completamento dei lavori entro 14 mesi decorrenti dalla data della stessa ordinanza;
- che in data 14.02.2011 il Contraente Generale procedeva ad autosospendere tutte le lavorazioni invocando l'applicazione dell'art. 1460 del codice civile a causa dell'ingente credito scaduto, vantato nei confronti del Commissario Straordinario L.887/84;



- che, a seguito di richiesta presentata dal Presidente della Regione Campania, in veste di Commissario Straordinario L. 887/84, di fornire le necessarie risorse economiche per il completamento degli interventi sospesi, giusta nota prot. n. 878 del 14.10.2013, e della successiva nota del Responsabile della Struttura Commissariale L. 887/84 n. 1050 del 25.11.2013 con cui sono stati trasmessi gli atti economici ed i cronoprogramma attinenti ai predetti interventi, la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 576 del 16.12.2013 ha disposto la riprogrammazione delle risorse FAS 2006/2006 prevedendo, tra l'altro l'importo di € 1.144.774,12 per l'intervento di che trattasi a favore del Commissario Straordinario L. 887/84 e delegando la D.G. per la Mobilità per i successivi provvedimenti e sottoscrizione del relativo documento di convalida con il Tavolo dei Sottoscrittori;

- che in data 27.12.2013 con Decreto Direttoriale n. 264 della Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania è stato finanziato l'importo di €. 1.144.774,12 per la realizzazione delle maggiori opere necessarie per il completamento dell'intervento;

- che con nota prot. n. 1385 del 31.10.2014 la Copin ebbe a manifestare la disponibilità alla ripresa dei lavori, nelle more della definizione del contenzioso instauratosi a seguito delle problematiche innanzi rappresentate, a condizione che si pervenisse alla riconciliazione delle partite contabili, fossero approvate le perizie di variante negli importi assentiti con i nuovi quadri economici approvati con l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto dal Tavolo dei Sottoscrittori e fosse data una sostanziale assicurazione, congiunta, da parte del Concedente e della Regione Campania circa la possibilità di poter riscuotere nei termini contrattuali i crediti che sarebbero andati a maturare per effetto della esecuzione delle opere di completamento;

- che la perizia di variante tecnica e suppletiva, presentata dal concessionario nel mese di dicembre 2014 e successivamente aggiornata e rimodulata nel mese di maggio 2015, a seguito della istruttoria della Direzione dei Lavori del 25.05.2015, veniva valutata favorevolmente dal RUP in data 12 ottobre 2015 e trasmessa alla Struttura Commissariale per le determinazioni consequenziali;



- che in data 26.02.2016 con Decreto del Responsabile della Struttura Commissariale n. 905 è stata approvata la variante tecnica e suppletiva n. 3 dell'Intervento in oggetto, per l'importo complessivo di €. 9.944.774,12 di cui €. 7.561.698,82 per lavori ed oneri di concessione ed €. 2.388.075,20 per somme a disposizione della Amministrazione, nei limiti ed alle condizioni previste nel parere del Responsabile del Procedimento allegato al decreto stesso;
- che in data 22.03.2016, il Direttore dei Lavori, in ottemperanza a quanto disposto dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 159 del 16.03.2016, procedeva alla verbalizzazione della ripresa dei lavori onde consentire l'ultimazione delle opere non ancora eseguite alla data (04.02.2011) della comunicata sospensione unilaterale delle attività realizzative di cantiere;
- che, in coerenza con le specifiche condizioni riportate nell'atto di sottomissione sottoscritto in data 14.03.2016, l'ultimazione dei lavori in perizia veniva fissato a scadere il 21.11.2016;
- che, la riavviata attività esecutiva di cantiere ebbe, da subito, a manifestare problematiche attinenti sia alla definitiva acquisizione di talune aree di proprietà privata preordinata alla realizzazione dell'opera di attraversamento ferroviario regolarmente contrattualizzata, sia alla complessiva formalizzazione dei correlati sub-affidamenti;
- che le insorte evenienze hanno di fatto significativamente condizionato l'andamento dell'appalto tanto da impedirne il normale corso;
- che, in conseguenza dei ritardi accumulati e dei livelli di sottoproduzione riscontrati, la società Concessionaria ebbe a inoltrare (rif. nota prot. n. 591 del 09.11.2016) richiesta di proroga dei tempi (*rectius* di concessione di termini suppletivi) di ultimazione dei lavori sino al 21.07.2017, adducendo motivazioni non ascrivibili a responsabilità contrattuali;



- che, l'istruttoria dell'avanzata richiesta, operata dagli Organi Direzionali, con riguardo anche alle implicazioni di ordine contrattuale direttamente sottese, le cui risultanze sono state tratte nella nota/parere del 07.03.2017, regolarmente vistata dal Responsabile del Procedimento, ha evidenziato che la determinata protrazione dei termini di ultimazione (ben 241 giorni naturali e consecutivi) non si conformava alle vigenti conferenti disposizioni normative e regolamentari applicabili al sottoscritto contratto e che, pertanto, la sua legittimazione dovesse necessariamente conseguirsi attraverso la formalizzazione di apposito atto aggiuntivo che riportasse, nell'esclusivo interesse del Concedente, le specifiche condizioni sottese alla novazione del termine di ultimazione precedentemente assentito (21.11.2016);

- che, sulla scorta delle risultanze dell'operata indagine ricognitiva dello stato conservativo e manutentivo delle opere realizzate, ovvero configurate, alla data dell'intervenuta sospensione unilaterale dei lavori in contratto, l'Organo di Direzione dei Lavori ebbe a disporre al Concessionario l'immediato ripristino dei riscontrati ammaloramenti, per la gran parte dipendenti dalla non conforme realizzazione delle opere rispetto alle specifiche tecniche del C.S.A. reggente il contratto, all'uopo predisponendo l'elaborazione di apposita perizia di variante tecnica da sottoporre alla preliminare approvazione del Concedente;

- che, la predetta perizia, elaborata dal Concessionario e trasmessa con nota prot. n. 86 del 15.02.2017, ha riscontrato il favorevole assenso sia della Direzione dei Lavori sia del Responsabile del Procedimento, in quanto gli aspetti tecnici in essa contenuti si conformavano alle disposizioni da essi emanate con nota del 28.11.2016;

- che, per quanto attiene invece agli aspetti economici direttamente sottesi all'introdotta variante costruttiva delle opere di pavimentazione di via Artiaco e della stessa rotatoria di via Campana, l'operata istruttoria ha determinato, sulla scorta dell'adottato impianto di stima economica dei nuovi prezzi introdotti e degli importi previsti dall'elaborato di perizia, una riduzione dell'assentito importo del corrispettivo di contratto pari a complessivi € 139.955,71, precisando nel contempo che agli esiti delle definitive valutazioni del Concedente resta subordinata l'applicazione delle conseguenziali detrazioni al maturato e certificato avanzamento contabile;



- che in data 12.04.2017 con Decreto del Responsabile della Struttura Commissariale prot. n. 983 è stata approvata la variante tecnica n. 4 dell'intervento in oggetto, nell'importo complessivo di € 9.944.774,12 di cui € 7.421.743,21 per lavori e oneri di concessione ed € 2.523.030,91 per somme a disposizione dell'Amministrazione, nei limiti e alle condizioni previste nel parere del Responsabile del Procedimento allegato allo stesso.

TUTTO CIO' PREMESSO,

L'anno duemiladiciassette, il giorno _____, del mese di maggio con il presente atto si conviene quanto segue:

ART. 1 - La Dott. Giulia Cosenza, nella qualità di Amministratore Delegato della società COPIN S.p.A., con sede in Pozzuoli alla via Celle n. 2, assume l'impegno:

1. di eseguire senza eccezione alcuna i lavori di ripristino degli ammaloramenti riscontrati nelle opere di sovrastruttura e pavimentazione stradale già eseguite lungo via Artiacco e nell'ambito della stessa rotatoria di via Campana, nel puntuale rispetto delle elaborazioni grafiche e crittografiche, nonché delle specifiche tecniche di capitolato, allegati al presente atto ed individuati nell'elenco che segue;
2. di farsi carico di tutti gli oneri e i costi derivanti dall'esecuzione delle opere necessarie a recuperare quanto realizzato in difformità alle specifiche dimensionali e tecniche di progetto e di capitolato;

ELABORATI TECNICI ED ECONOMICI

- R Relazione tecnica
- 28.1 Elenco prezzi unitari
- 28.2 Analisi nuovi prezzi



28.7 Tabella di percentualizzazione dei lavori 'a corpo'

28.12 Quadro Economico di Perizia

28.13 Quadro Economico di raffronto Generale

Appendice al C.S.A. reggente il contratto.

ART. 2 – L'importo complessivo dei lavori di che trattasi ammonta ad € 7.421.743,21 (euro settemilioni quattrocentoventunomilasettecentoquarantatre/21) e fa riscontrare un minore importo del corrispettivo contrattuale rispetto a quello assentito con l'atto di sottomissione stipulato in data 14.03.2016, pari a € 139.955,71 (euro centotrentanove milanovecentocinquantacinque/71), il tutto come riportato nel quadro economico allegato al presente Atto di Sottomissione.

ART. 3 – Ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. 207/2010, vengono concordati i seguenti nuovi prezzi sui quali sarà applicato il ribasso contrattuale del 13,50% e la percentuale di aggiornamento pari al 138,079%.

ELENCO NUOVI PREZZI

NP 242 Conglomerato bituminoso per strato di base-binder costituito da miscela di aggregati e di bitume del tipo modificato chiuso con aggiunta di fibre polifunzionali stabilizzanti e strutturanti "Iterfibra", in idonei impianti di dosaggio, steso in opera con vibrofinitrici, costipato con appositi rulli compressori compresi ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

Al metro quadro x centimetro euro zero/80

Al mq/cm € 0,80

NP 243 Fornitura e posa in opera di geocomposito di rinforzo per le pavimentazioni stradali costituito da un tessuto non tessuto geotessile agugliato meccanicamente al 100% da polipropilene a filo continuo caratterizzato da un'ottima capacità di assorbimento del bitume e rinforzato da una griglia in filamenti di vetro, per il rinforzo e l'impermeabilizzazione di



nuove costruzioni stradali, in grado di contribuire al miglioramento dei terreni assorbendo le tensioni con sforzi di trazione. Compresi gli sfridi, le sovrapposizioni, gli accessori ed i mezzi d'opera necessari per la stesa del materiale, tagli e quant'altro necessario per tener conto delle discontinuità determinate dalla presenza di pozzetti e/o altri manufatti interferenti. Caratteristiche meccaniche del materiale: - resistenza a trazione long./trasv. 100/100 KN/m, allungamento a rottura 3%, massa unitaria totale 550 g/mq.

Al metro quadro euro due/18

Al mq € 2,18

NP 244 Fornitura e posa in opera di mano di attacco ed impermeabilizzazione in emulsione bituminosa modificata, in ragione di 700/800 gr/mq.

Al metro quadro euro zero/54

Al mq € 0,54

NP 245 Conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino) multifunzionale con bitume del tipo modificato con aggiunta di fibre.

Al metro quadro euro zero/94

Al mq € 0,94

ART. 4 – In relazione alla particolare e specifica articolazione delle modalità costruttive dei pianificati interventi di ripristino e, soprattutto, alle implicazioni di ordine operativo indotte dalle complesse condizioni di contesto che di fatto andranno a incidere inevitabilmente sulla programmazione della tempistica realizzativa delle opere di completamento oggetto del prefato atto aggiuntivo, il termine di ultimazione dei lavori viene prorogato di mesi ____ decorrente dalla data di sottoscrizione del presente atto, come da cronoprogramma allegato alla variante stessa.

ART. 5 – Il Concessionario Copin S.p.A. rinuncia sin d'ora ad eventuali oneri e danni subiti e subendi comunque derivanti dal maggiore tempo previsto dal precedente articolo per l'ultimazione dei lavori in contratto.



ART. 6 – La sottoscrizione del presente atto non determina, comunque, la decadenza e/o la nullità delle riserve già iscritte sui registri contabili o sui verbali di sospensione o ripresa dei lavori e, in ogni caso, ancorchè non siano state ancora formalizzate, siano comunque inerenti al periodo di sospensione e/o di anomalo andamento dei lavori maturati fino alla data di sottoscrizione del precedente atto di sottomissione.

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'assuntore, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'avvenuto conseguimento delle approvazioni di legge.

IL CONCESSIONARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO